



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 - "G.MAZZINI - E.FERMI"-AVEZZANO
Prot. 0004103 del 28/08/2020
05 (Entrata)

CITTA' DI AVEZZANO
Provincia dell'Aquila
– Servizi Sociali ed Educativi –

**REGOLAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
PRESSO LE SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE STATALI DEL
CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI.**

Art. 1

Oggetto

Il Regolamento del servizio di ristorazione scolastica disciplina l'organizzazione e i criteri di accesso al servizio di mensa scolastica da parte degli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia e primarie statali del Comune di Avezzano .

Il servizio di ristorazione scolastica è un servizio a domanda individuale garantito dall'ente locale, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio, che viene gestito in forma indiretta, mediante affidamento in appalto a ditta esterna, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Il presente regolamento definisce inoltre le condizioni e le modalità dei pagamenti delle tariffe applicate agli utenti del servizio di ristorazione scolastica, la cui fruibilità è assicurata attraverso un sistema digitalizzato di acquisto dei buoni pasto.

Art. 2

Finalità

Le finalità generali del servizio sono:

- assicurare a tutti gli alunni l'inclusione e la partecipazione all'attività scolastica attraverso la permanenza nei plessi frequentati, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica;
- promuovere un'educazione al consumo alimentare consapevole e a una sana e corretta alimentazione, attraverso l'accompagnamento degli alunni all'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali secondo le disposizioni indicate dall'Agenzia di Tutela della Salute (ATS);
- garantire a tutti gli alunni la possibilità di partecipare ad un momento educativo fondamentale per il loro sviluppo, quale occasione di socializzazione, convivialità, integrazione e scambio fra esperienze e culture diverse;
- sviluppare attenzione e atteggiamenti rispettosi nei confronti del cibo e favorire la realizzazione di progetti di educazione alimentare in collaborazione con l'ATS, la scuola, le famiglie e il gestore del servizio.

Art. 3

Organizzazione e gestione

Il funzionamento della ristorazione scolastica è assicurato dal Comune di Avezzano in sinergia con le Istituzioni Scolastiche Statali e con il Gestore del servizio, secondo le rispettive competenze e osserva , in linea di massima, il calendario scolastico, esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni;

Il servizio deve garantire qualità e sicurezza alimentare, e in sinergia con le Istituzioni scolastiche la concreta realizzazione di programmi di educazione alimentare. Il servizio di ristorazione scolastica è gestito tramite appalto da Ditta di ristorazione provvista degli specifici requisiti di legge.

I centri di cottura utilizzati debbono essere debitamente certificati e regolarmente autorizzati dall'ASL di competenza

Il capitolato speciale d'appalto deve prevedere, oltre alla fornitura di derrate alimentari, la predisposizione, preparazione, trasporto e somministrazione del pasto, nonché il riordino e la pulizia di locali ed attrezzature, nel rispetto del regolamento comunale in ordine allo smaltimento dei rifiuti, e dell'ambiente.

Art. 4 Destinatari

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono:

- gli alunni iscritti e frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie statali di Avezzano;
- il personale docente in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia;
- il personale ausiliario nella misura di un addetto per ciascun plesso scolastico.

Art. 5 Modalità' per l'erogazione del servizio.

La volontà di usufruire del servizio di refezione scolastica viene manifestata dai genitori all'atto dell'iscrizione alla scuola.

E' compito esclusivo della Dirigenza scolastica di comunicare, in tempo utile, all'Ufficio Istruzione l'elenco nominativo degli alunni aderenti al servizio di refezione scolastica.

Tale adesione si riterrà valida per il periodo di frequenza scolastica. Eventuale disdetta deve essere inoltrata in forma scritta al Comune.

In caso di variazione delle tariffe il Comune provvederà alla comunicazione alle famiglie mediante avviso sul sito istituzionale.

Art. 6 Modalità di compartecipazione e pagamento

L'Amministrazione Comunale, mediante deliberazione della Giunta comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di refezione scolastica da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Dal primo gennaio 2020 è attivata la procedura per il pagamento delle tariffe di mensa scolastica tramite il sistema Avviso di pagamento pago pa.

L'utente potrà pagare direttamente accedendo all'apposito programma informatico con le proprie credenziali, oppure scaricare l'avviso di pagamento pago PA, utilizzabile presso gli sportelli di poste italiane spa o presso altri uffici postali abilitati, presso tabaccherie ed altri esercizi abilitati.

Il pagamento è anticipato ed avviene con cadenza bimestrale, salvo eventuale conguaglio entro l'ultimo mese dell'anno scolastico. Chi sottoscrive la domanda di ammissione al servizio si assume l'obbligo di pagare la contribuzione prevista dal Sistema Tariffario Comunale. Successivamente sarà possibile fare richiesta di variazione dell'assoggettato al pagamento allegando il parere favorevole della persona a cui si chiede di intestare i pagamenti, utilizzando il modulo allegato. Informazioni relative ai pagamenti potranno essere richieste unicamente dall'intestatario degli stessi.

Il mancato pagamento dei documenti di riscossione entro la scadenza comporterà l'emissione di un avviso di sollecito di pari importo. In caso di insolvenza verrà avviata la procedura di riscossione coattiva mediante emissione di ingiunzione di pagamento, maggiorata delle spese amministrative e di notifica, oltre che della penalità per ritardato pagamento pari ad euro 25.

Il mancato recapito dei documenti di pagamento, così come le variazioni di indirizzo e le variazioni dei dati del mandato di addebito (es. chiusura del conto corrente, variazione dell'Iban, revoca del mandato) devono essere tempestivamente comunicati all'Ufficio. Così come occorre segnalare eventuali dati anagrafici non corretti sui documenti di pagamento.

Lo stato di morosità dovuto al mancato recapito dei documenti di pagamento non è addebitabile al Comune di Avezzano. Fino all'entrata in vigore del nuovo sistema AVVISO PAGO PA, il pagamento dei pasti continuerà ad avvenire tramite Bonifico bancario su c/c intestato a **“CONTO DI TESORERIA ORDINARIO DEL COMUNE DI AVEZZANO – IBAN IT 77H01030 40443 00000 3558532 – BIC (CODICE SWIFT): PASCITM1Z10”**.

Ad ogni utente è assegnato un codice identificativo univoco (codice PAN) che lo accompagnerà per tutto il ciclo scolastico e che sarà utilizzato per i pagamenti.

Art. 7

Eliminazione situazioni di morosità - Rateizzazione

Per prevenire ovvero eliminare situazioni di grave morosità si stabiliscono le seguenti prescrizioni

- a) per il debito maturato nei precedenti anni scolastici, gli utenti debitori dovranno aver estinto integralmente il debito entro il 31/12/2019, pena in difetto, l'impossibilità di continuare a fruire del servizio, nelle more della regolarizzazione della propria posizione contabile, fatto salvo, quanto stabilito più avanti;
- b) la presenza di una posizione debitoria di importo pari, ovvero superiore alla somma di euro 100,00 anche nel corso dell'anno scolastico, darà luogo, previa ingiunzione e fissazione del termine di adempimento, alla sospensione del servizio di mensa scolastica.

Al fine di sostenere i nuclei familiari in situazione di temporanea e obiettiva difficoltà ad adempiere al pagamento in un'unica soluzione, è prevista la possibilità di rateizzare (max 10 rate) eventuali morosità pregresse di importo superiore a €. 100,00 per le quali non è ancora stata disposta la riscossione coattiva.

La rateizzazione è prevista solo per nuclei familiari con ISEE inferiore a € 21.000,00.

Qualora l'utente non ottemperi al pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate consecutive, decade dal beneficio della rateizzazione e si procederà con la riscossione coattiva ai sensi di legge.

In casi di morosità pregresse iscritte a ruolo, l'utente potrà concordare direttamente con il soggetto concessionario o incaricato della riscossione coattiva eventuali rateizzazioni dell'importo dovuto.

Art. 8

Rimborsi

Il rimborso delle quote versate e non dovute deve essere richiesto per iscritto entro il termine di cinque anni dal giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione.

Il Comune provvede ad effettuare il rimborso entro centocinquanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Art. 9

Verifiche funzionalità del servizio – Reclami

L'Amministrazione Comunale valuta periodicamente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

A tal fine è istituita dall'Amministrazione Comunale, una Commissione Mensa, che garantisce la partecipazione degli utenti alla verifica della qualità del servizio di ristorazione scolastica che il Comune eroga nelle scuole sul proprio territorio.

La Commissione Mensa è composta da:

- Assessore alle politiche scolastiche o suo delegato (Presidente)
- Dirigente del settore Socio Educativo o suo delegato (Componente)
- Dirigente scolastico designato congiuntamente dai quattro dirigenti scolastici (Componente)
- Rappresentanti dei genitori degli alunni, uno per ogni Istituto Comprensivo (Componenti)
- Istruttore Amministrativo del Settore III del Comune (Segretario)

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio comunale competente che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine di 60 gg. dalla presentazione.

Art. 10 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.